



Il Presidente della Repubblica

Considerato che il consiglio comunale di Abano Terme (Padova) è stato rinnovato nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, con l'elezione del sindaco e di sedici membri;

Considerato, altresì, che nel citato ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi a causa della riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, a meno della metà dei componenti del consiglio;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'articolo 141, comma 1, lett. b), n. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante

DECRETA

Art. 1

Il consiglio comunale di Abano Terme (Padova) è sciolto.

Art. 2

Il dottor Pasquale Aversa è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a ROMA Addì 4 26 2016

Sergio Mattarella

Mh

Conforme



RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il consiglio comunale di Abano Terme (Padova) è stato rinnovato nelle consultazioni elettorali del 5 giugno 2016, con l'elezione del sindaco e di sedici consiglieri.

A seguito della sospensione del sindaco, ai sensi dell'art. 11, comma secondo, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, con decreto del prefetto di Padova del 24 giugno 2016 è stato nominato un commissario ex art. 19 del R.D. 3 aprile 1934, n. 383, con i poteri del sindaco e della giunta, per una durata corrispondente alla sospensione della carica.

Nel comune si è ora venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della riduzione dell'organo assembleare a meno della metà dei componenti, per effetto delle dimissioni rassegnate con atti separati da dieci consiglieri, acquisite al protocollo dell'ente nei giorni 7 e 8 luglio 2016.

Conseguentemente, il consiglio comunale si è ridotto a sei componenti, determinando l'ipotesi dissolutiva dell'organo elettivo impossibilitato, per mancanza del quorum legale, ad assumere alcuna delibera.

Il prefetto di Padova, pertanto, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dall'art.141, comma 1, lettera b), n. 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato, disponendone, nel contempo, con provvedimento del 13 luglio 2016 la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Abano Terme (Padova) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dottor Pasquale Aversa.

Roma, 26 LUG. 2016

IL MINISTRO



in conforme

13